Italian Film Commissions

Associazione Parchi e Giardini d'Italia

Protocollo di Intesa

tra

Italian Film Commissions (di seguito denominata IFC) c/o Fondazione Sistema Toscana via Duca d'Aosta 9 – 50129 Firenze. C.F. 91244220371, rappresentata dal Presidente Stefania Ippoliti, domiciliata per la carica nella sede dell'Associazione

e

l'**Associazione dei Parchi e Giardini d'Italia** (nel prosieguo detta anche **APGI**), con sede in Roma, Via Barberini 86, C.F. 97669660587, rappresentata dal Presidente Ambasciatore Ludovico Ortona, domiciliato per la carica nella sede dell'Associazione

(Italian Film Commissions e APGI nel prosieguo sono dette anche le **Parti**).

PREMESSO CHE:

- le Film Commissions sono uffici ed organismi non profits, creati e sostenuti da enti pubblici locali (regioni, province e comuni) e forniscono gratuitamente i propri servizi che vanno dall'assistenza logistica all'ottenimento dei vari permessi, dalla ricerca di location alla facilitazione nell'accesso a risorse finanziarie locali;

- nel mese di febbraio 2004, con atto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, è stata costituita Arcus, *Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo* S.p.A., ai sensi della legge 16 ottobre 2003, n. 291. Il capitale sociale è interamente sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre l'operatività aziendale deriva dai programmi di indirizzo che sono oggetto dei decreti interministeriali annuali adottati dal Ministro per i Beni le Attività Culturali - che esercita altresì i diritti dell'azionista - di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Arcus può altresì sviluppare iniziative autonome;

- il compito di Arcus è di sostenere in modo innovativo progetti importanti e ambiziosi concernenti il mondo dei beni e delle attività culturali, anche nelle sue possibili interrelazioni con le infrastrutture strategiche del Paese;

- nella seduta del 19 maggio 2011 il C.d.A. di Arcus ha approvato l'avvio di un progetto strategico finalizzato alla costituzione di una Associazione dei Parchi e Giardini d'Italia, soggetto nazionale privato senza scopo di lucro ed il 28.09.2011 è avvenuta la costituzione dell'Associazione dei Parchi e Giardini d'Italia approvando contestualmente lo Statuto dell'Associazione medesima, il quale prevede anche, tra le finalità istituzionali, la

conoscenza, lo studio storico, lo scambio di esperienze e di informazioni, la valorizzazione dei parchi e dei giardini;

- in data 29 febbraio 2012 l'APGI ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura di Roma, ufficio territoriale per il Governo;

- in data 24 settembre 2012 è stata stipulata una convenzione tra MiBACT-PaBAAC ed APGI finalizzata ad una collaborazione per incrementare ed arricchire il consistente patrimonio di dati e conoscenze fino ad oggi prodotto dal Ministero attraverso i suoi istituti centrali e periferici, nonché per sviluppare forme di collaborazione per accedere a fonti di incentivazione e di finanziamento in ambito territoriale, nazionale e, soprattutto, comunitario e internazionale.

CONSIDERATO CHE:

- i parchi ed i giardini storici costituiscono un settore rilevante del patrimonio culturale italiano, e come tali sono protetti e tutelati dalle leggi in vigore, e che tuttavia la loro conoscenza e la loro valorizzazione meritano di essere ulteriormente sviluppate;

- è volontà comune delle parti collaborare per l'attivazione di progetti destinati ad incrementare la conoscenza e la valorizzazione dei parchi, anche archeologici, e dei giardini italiani;

- la conoscenza, la sicurezza, la gestione, la migliore fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale vanno considerate anche come elementi propulsivi e di attuazione di massima rilevanza per lo sviluppo economico sostenibile del territorio;

- le parti riconoscono che, per il raggiungimento delle suddette finalità, sia opportuna una sinergia d'azione.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Protocollo di intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Articolo 2
(Oggetto)

Oggetto del presente Protocollo di intesa è l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra l'IFC e l'APGI con lo scopo condiviso di promuovere, attraverso il settore audiovisivo, i territori italiani, valorizzandone il patrimonio storico artistico e paesaggistico quale risorsa per le produzioni.

In particolare l'APGI, rappresentando il comparto del patrimonio verde italiano che riscuote sempre più attenzione e partecipazione da parte del pubblico e del mondo delle produzioni, potrà costituire un punto di riferimento per il sistema dell'audiovisivo in generale (nazionale ed estero) nella promozione, nella scelta e nella selezione di parchi e giardini come location.

Attraverso APGI, le produzioni potranno beneficiare di una via preferenziale per identificare, attraverso un interlocutore unico, quali location di riferimento i parchi e giardini di pregio grazie ad un dialogo fattivo e diretto dell'Associazione con le Soprintendenze, le Istituzioni nazionali e territoriali, gli Enti gestori dell'area, siano essi pubblici che privati.

Le Parti si impegnano a costruire e promuovere un'offerta più ampia per produzioni di film, fiction, advertising, shooting, spot, clip, tutorial, factual, trasmissioni TV dedicate e servizi/approfondimenti per i TG e industria dei documentari.

APGI potrà altresì affiancare l'Italian Film Commissions in un'ottica internazionale di promozione, poiché è soprattutto all'estero che questo genere di location riveste un ruolo fondamentale per il sistema audiovisivo. E' molto attivo il mercato delle produzioni internazionali che sistematicamente interagiscono con le Film Commissions sul territorio per realizzare cicli/focus dedicati al turismo orticulturale, scegliendo di volta in volta spunti legati a storia, personaggi, architetti paesaggisti, eventi etc.

Al tempo stesso la possibilità di dialogare con i territori attraverso le Film Commissions rappresenta per APGI un valore ed un supporto nell'ambito del proprio lavoro di censimento del patrimonio verde italiano. In tal senso verranno condivise le banche dati in possesso delle Film Commissions e dell'Associazione relative alla mappatura territoriale di parchi e giardini.

Il presente protocollo è portatore di una "unicità" nel panorama internazionale dell'audiovisivo in quanto, nel mercato di riferimento, per il settore dell'Horticultural Tourism non è previsto un coordinamento ed una competenza specifica. Ciò appare un *plus* strategico che le Parti, nei rispettivi ambiti di azione, possono giocarsi sia sul mercato domestico che a livello internazionale nelle molteplici vetrine dedicate al settore.

Per dare avvio al protocollo, le Parti intendono promuovere un piano di comunicazione finalizzato a dare massima visibilità all'accordo, attraverso un'attività di ufficio stampa (nazionale ed internazionale), azioni mirate verso un target di addetti ai lavori (produzioni, giardini, eventi internazionali, istituzioni); azioni dirette nelle principali vetrine internazionali, individuando un format promozionale da condividere e da declinare su più eventi.

Tali sinergie includono anche forme di collaborazione per accedere a fonti di incentivazione e di finanziamento in ambito territoriale, nazionale e, soprattutto, comunitario e internazionale.

Art. 3
(Disciplina dei rapporti tra le Parti)

I rapporti tra le Parti sono disciplinati tramite dal presente Protocollo nonché tramite i singoli atti esecutivi di cui al successivo articolo 5, stipulati in esecuzione dello stesso.

Art. 4
(Obblighi delle Parti)

In esecuzione del presente Protocollo ciascuna parte si impegna:

- a rendere disponibili i dati e le informazioni necessari per le attività di ricerca congiunte;
- a garantire l'accesso ai parchi e giardini storici oggetto delle attività di ricerca congiunte;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività concordate.
- a pubblicare i rispettivi marchi sui portali web.

Art. 5
(Atti esecutivi)

Le Parti potranno formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente Protocollo di intesa mediante stipula di specifici Atti esecutivi nei quali potranno essere puntualmente indicati:

- le attività oggetto dell'intesa svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la loro durata;
- il relativo quadro economico;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- l'utilizzo delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti, nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse;
- le disposizioni dettagliate in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi che verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti.

Art.6
(Durata e recesso)

Il presente Protocollo d'intesa avrà una durata pari a tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Alla scadenza il Protocollo si riterrà prorogato per un ugual periodo, salvo disdetta scritta da almeno una delle Parti che dovrà intervenire almeno un mese prima della data di scadenza.

Italian Film Commissions

Associazione Parchi e Giardini d'Italia

Ciascuna delle Parti potrà comunque recedere in qualunque momento dal presente Protocollo anche prima che lo stesso abbia avuto inizio di esecuzione, dando un preavviso scritto all'altra parte non inferiore a trenta giorni. La stessa facoltà è ammessa per gli Atti esecutivi di cui al precedente art. 5, con esclusione di quelli in corso di esecuzione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma, 11 settembre 2014

Per l'Italian Film Commissions
Il Presidente
Stefania Ippoliti

Per l'APGI
Il Presidente
Ambasciatore Ludovico ORTONA